

Sommario

Le raccolte storiche	pag. 6
La trazione trifase	pag. 34
Le locomotive a vapore delle Ferrovie dello Stato	pag. 64
La trazione termica ed elettrica delle Ferrovie dello Stato	pag. 110
Le ferrovie in concessione	pag. 144
Il mondo delle tranvie	pag. 186



Le vetture tranviarie serie 5000 dell'ATAG di Roma erano in servizio sulla rete tranviaria cittadina e sulle linee dei Castelli tra il 1936 e il 1972. Sulla scia di quanto fatto dall'ATM di Milano con i tram del tipo "due camere e cucina" serie 3000 l'ATAG commissionò nel 1936 alle officine MATER di Roma la costruzione di 50 tram articolati ricavati dalla trasformazione di 50 motrici a due assi del tipo a otto finestrini e di altrettante rimorchiate dello stesso tipo, entrambe costruite a metà anni venti, cui era aggiunta una piattaforma centrale sospesa. Il primo prototipo, immatricolato con il numero 5001, entrò in servizio il 21 aprile 1936; entro il 1938 seguirono altri 49 tram dello stesso tipo, che andarono a formare la serie 5001 ÷ 5099. Sei motrici (matricole 5003, 5013, 5025, 5029, 5047 e 5085) furono cedute nel 1965 dall'ATAC alla STEFER, la quale le impiegò sino al 1972 sui due tronchi residui delle tranvie dei Castelli. Nella fotografia vediamo la motrice 5047 (con a sinistra Marco Sartori) ormai accantonata presso Capannelle.

Foto Grillo